



Come Azione Cattolica della Diocesi di Piacenza Bobbio riteniamo che il referendum a cui siamo chiamati ad esprimerci nei giorni del 20 e 21 settembre prossimi sia uno strumento molto importante per poter esprimere il proprio voto ma riteniamo sia necessario approfondire e non lasciare che la scelta sia fatta in modo superficiale votando con un sentimento antipolitico. Con questo comunicato vogliamo dare espressione alla richiesta di molti,

- È un referendum su un tema specifico e bisogna informarsi ed entrare nel merito del quesito, rifiutiamo la tentazione di trasformarlo nell'ennesimo referendum "politico" su questa o quella personalità o partito o governo;
- È compito primario del cristiano informarsi e formarsi prima di prendere una decisione;
- Ci sono ragioni oggettive sia a favore del sì che del no, come testimoniato da illustri giuristi e costituzionalisti schierato su entrambi gli schieramenti;
- C'è sicuramente bisogno di un rinnovamento delle regole di funzionamento del parlamento, della legge e dei meccanismi elettorali e anche della composizione e delle funzioni della Camera e del Senato: ci pare che tutte le forze politiche siano d'accordo che cambiare una sola di queste senza anche una modifica delle altre porterebbe vantaggi molto limitati;
- Quello che chiediamo a tutte le forze politiche è un impegno concreto, perché, indipendentemente dall'esito del referendum, dal giorno dopo inizino a lavorare per una riforma completa, che copra tutti gli aspetti critici dell'attuale ordinamento che tutti indistintamente evidenziano, per arrivare a quella riforma compiuta e completa che ormai attendiamo da decenni.

AZIONE CATTOLICA  
PIACENZA - BOBBIO